

PATHWAYS AND STRATEGIES FOR INCLUSION IN DIFFERENT EDUCATIONAL AND TRAINING CONTEXTS

PERCORSI E STRATEGIE DI INCLUSIONE NEI DIVERSI CONTESTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Prof.ssa Elsa Maria Bruni

Full Professor

**Department of Philosophical, Pedagogical and Economic-Quantitative Sciences
University of Chieti "G. d'Annunzio"**

Prof. Domenico Tafuri

Full Professor

**Department of Medical, Exercise and Wellbeing Sciences
University of Naples "Parthenope"**

EDITORIAL

The themes of research in the field of Pedagogy and Special Education are highly topical today for all those who are actively involved in the development of educational pathways linked to the growth and maturation of the individual and with respect to the various issues related to disability, special educational needs and, more generally, education in an inclusive key. The reality of inclusion, the objective and goal to be achieved by Special Pedagogy, refers to a horizon of thought and research that cannot be ascribed to a single model or only to school integration, but to a basic theoretical position that intends to put an end to all forms of marginalization and social, institutional and educational exclusion. It represents the dimension of a process that concerns each person in their originality and speciality, their unique and unrepeatable being, their needs and resources. This requires focusing attention not only on the individual and on deficiencies but on functioning, capabilities and context. It is therefore evident that, according to this interpretation, social, educational and school systems are called upon to implement a process of change within their organizations of thought and action, in order to allow the full and active participation of all people, including those with disabilities.

Paying attention to the needs and characteristics of each individual means turning one's gaze to a critical reflection and a conscious choice of values that, starting from the theoretical and operational contributions elaborated in the field of Special Education, produces innovation both on the organizational level and on the level of educational methods and methodologies, set in a social and cultural context characterized by the paradigm of difference and diversity. In this sense, Special Pedagogy cannot disregard the ability to identify and design individualized,

customized, differentiated educational responses according to the different needs of all subjects. For this reason, the processes of individualization and personalization represent, in terms of didactics, the support of the educational act that is attentive to each person's differences and refer to the set of adaptations of the teaching and learning paths specific to the person, identifying the educational-didactic strategies aimed at ensuring that each person has the possibility of expressing his or her intellectual, motor, social and relational potential. Each individual develops his or her own way of learning in different ways, with valuable singularities, which must be taken into account in order to achieve personal, educational and teaching success. Therefore, all those who are involved in the promotion and development of inclusive educational pathways are called upon to design educational interventions with pedagogical awareness, referring to models, strategies and actions that can be considered effective, contextualizing the interventions on the basis of a profound reading of the contexts and subjects involved. The development of effective educational strategies, which through their application are intended to become examples of good practice, are essential for the realization of successful teaching-learning pathways. Training and educational interventions must be designed in such a way as to enable the subject to acquire self-awareness, through the development of his or her potential in the socio-cognitive, emotional and affective dimensions. It is within this interpretative framework that the theme of Inclusive Education is placed as the cornerstone of educational planning, in order to identify valid and innovative educational strategies with a view to harmonizing differences and mutual peculiarities. This issue of the journal has collected contributions capable of critically framing the different epistemological, methodological and didactic perspectives regarding the education of pupils with "Special Educational Needs," specific regulations, cultural and scientific perspectives of reference in the national and international panorama, in order to provide a contribution of semantic clarification on the pedagogical and didactic level, suggesting appropriate methodological strategies, comparative analyses and innovative solutions oriented to legitimize the meaning and role of good practices in the perspective of an education that is truly inclusive.

I temi della ricerca nel campo della Pedagogia e della Didattica Speciale risultano essere oggi di grande attualità per tutti coloro i quali sono impegnati attivamente nello sviluppo di percorsi educativi legati alla crescita e maturazione dell'individuo e rispetto alle varie problematiche connesse alla disabilità, ai bisogni educativi speciali e, più in generale, all'educazione in chiave inclusiva. La realtà dell'inclusione, obiettivo e traguardo da raggiungere della Pedagogia Speciale, si riferisce ad un orizzonte di pensiero e di ricerca non ascrivibile ad un unico modello o solo all'integrazione scolastica ma ad una posizione teorica di fondo che intende porre fine ad ogni forma di marginalizzazione e di esclusione sociale, istituzionale ed educativa. Essa rappresenta la dimensione di un processo che riguarda ogni persona nella sua originalità e specialità, il suo essere unico e irripetibile, i suoi bisogni e le sue risorse. Ciò richiede di focalizzare l'attenzione non solo sul singolo e sulle mancanze ma sul funzionamento, sulle capacità e sul contesto. Appare, dunque, evidente come, secondo questa chiave di lettura, i sistemi sociali, educativi e scolastici siano chiamati a mettere in atto un processo di cambiamento in seno alle proprie organizzazioni di pensiero ed azione, al fine di permettere la partecipazione piena ed attiva di tutte le persone, anche di coloro che sono disabili.

Prestare attenzione ai bisogni e alle caratteristiche di ogni individuo significa volgere lo sguardo ad una riflessione critica e una consapevole scelta valoriale che, a partire dai contributi teorici ed operativi elaborati nell'ambito della Didattica Speciale, produca una innovazione sia sul piano organizzativo, sia su quello delle modalità e metodologie educative, calate in un contesto sociale e culturale caratterizzato dal paradigma della differenza e della diversità. In tal senso, la Pedagogia Speciale non può prescindere dalla capacità di individuare e progettare risposte formative individualizzate, personalizzate, differenziate in funzione delle diverse esigenze di tutti i soggetti. Per questo motivo, i processi di individualizzazione e personalizzazione rappresentano, sul piano della didattica, il supporto dell'atto formativo attento alle differenze di ognuno e si riferiscono all'insieme di adattamenti dei percorsi di insegnamento e di apprendimento specifici della persona, individuando le strategie educativo-didattiche finalizzate ad assicurare a ciascuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità intellettive, motorie, sociali e relazionali. Ogni individuo, infatti, sviluppa la propria modalità di apprendimento in modi diversi, con singolarità preziosa, che deve essere presa in considerazione al fine di raggiungere il successo personale, educativo e didattico. Pertanto, tutti coloro che sono impegnati nella promozione e nello sviluppo di percorsi educativi inclusivi, sono chiamati a progettare interventi educativi con consapevolezza pedagogica, facendo riferimento a modelli, strategie e azioni che possono ritenersi efficaci, contestualizzando gli interventi sulla base della lettura

profonda dei contesti e dei soggetti coinvolti. Lo sviluppo di strategie educative efficaci, che con la loro applicazione hanno lo scopo di diventare esempi di buone prassi, sono essenziali per realizzare percorsi di insegnamento-apprendimento validi. Gli interventi formativi e educativi devono essere progettati in maniera tale da rendere il soggetto in grado di acquisire autocoscienza, attraverso lo sviluppo delle sue potenzialità riferite alle dimensioni socio-cognitiva, emotiva e affettiva. È all'interno di questa cornice interpretativa che il tema dell'Educazione Inclusiva si pone come caposaldo della progettazione didattica, al fine di individuare valide ed innovative strategie educative in un'ottica di armonizzazione delle differenze e delle reciproche peculiarità. Il numero della rivista ha raccolto contributi capaci di inquadrare criticamente le differenti prospettive epistemologiche, metodologiche e didattiche in merito all'educazione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali", alle specifiche normative, alle prospettive culturali e scientifiche di riferimento nel panorama nazionale ed internazionale, allo scopo di fornire un contributo di chiarificazione semantica sul piano pedagogico e didattico, suggerendo strategie metodologiche adeguate, analisi comparative ed innovative soluzioni orientate a legittimare il senso ed il ruolo delle buone prassi nell'ottica di una educazione che sia veramente inclusiva.

gsdjournal.it

ISSN: 2532-3296

ISBN: 978-88-6022-485-9

DOI : <https://doi.org/10.32043/gsd.v7i4.1067>